

Allegato "I" al repertorio numero 246.269/27.372

Statuto del Consorzio di 2° grado fra gli Enti utilizzatori di acque per usi irrigui, industriali ed usi diversi facenti parte del comprensorio d'irrigazione "VALLI DI LANZO" approvato con D.G.R. n°50 - 7431 in data 21/10/2002 in esecuzione della L.R. 21/99

Capitolo I

Costituzione, Denominazione, Sede e Durata - Catasto consortile

Art.1 - Fra i soggetti utilizzatori di acque per usi irrigui, industriali ed usi diversi, elencati nel seguente art. 5 è costituito un Consorzio di 2° grado il cui ambito, delimitato ai sensi dell'Art. 44 della L.R. 21/99, è quello del comprensorio irriguo "VALLI DI LANZO" approvato con delibera della Giunta Provinciale di Torino n°1361-234095 in data 15 ottobre 2002 e con D.G.R. n° 50-7431 in data 21 ottobre 2002, in esecuzione della L.R. 9 agosto 1999 n°21.

Art.2 - Il costituito Consorzio è un'associazione di secondo grado denominata

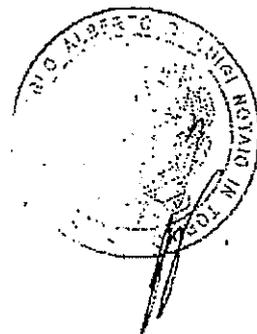
"Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo".

Art.3 - Il Consorzio ha sede in Ciriè via Martiri della Libertà n. 67 presso il Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali sulla Riva Sinistra della Stura.

Art.4 - La durata del Consorzio è illimitata; esso si estinguerà col cessare di tutti gli associati, fatte salve le eventuali delibere di modifica o di scioglimento di competenza dell'Assemblea Generale.

Art.5 - Salve le variazioni deliberate dall'Assemblea Generale per l'ammissione di nuovi Soci o conseguenti al recesso od esclusione di associati, fanno parte del Consorzio e costituiscono il catasto consortile gli Enti infra indicati a fianco dei quali sono rispettivamente riportate la superficie del comprensorio irriguo e rispettiva forza elettromotrice impiegata:

	ENTE	SUP. IRRIGUA (Ha)	FEM (Hp)
1	Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali sulla Riva Sinistra della Stura (Consorzio Riva Sinistra Stura)	6338	4110,35
2	Consorzio Irriguo del Canale Ricardesco	246	
3	Consorzio Irriguo Balma Pol	79	
4	Coutenza Canale del Campo di San Maurizio	300	
5	Consorzio Irriguo S.B.N.F.	2520	
6	Consorzio Irriguo Volontario della Fr. Mezzi Po	80	
7	Consorzio Irriguo Stura e Banna (S.Francesco al Campo, Leini e Volpiano)	1964	
8	Comune di Balangero (Torrente Banna)	59	
9	Comune di Mathi (Torrente Banna)	97	
10	Comune di Grosso (Torrente Banna)	126	
11	Comune di Nole (Torrente Banna e destra Stura)	155	
12	Comune di Villanova (destra Stura)	180	
13	Comune di San Carlo C.se (Torrente Banna)	209	
14	Comune di Ciriè (Torrente Banna e destra Stura)	156	
15	Comune di San Maurizio C.se (Torrente Banna)	33	
16	Comune di Fiano - Canale Inferiore e Superiore	757	334,11
17	Comune di Leini e Consorzi Irrigui comunali	1368	
18	Comune di Cafasse - (C.li di Fiano, Bealera dei Prati e Naviglio di Druento)	222	
19	Comune di Robassomero - Canale di Robassomero	1170	
20	Comune di Druento - Naviglio di Druento	640	3071,00
21	Consorzio d'Irrigazione di Castiglione e S.Mauro T.se	131	
22	Consorzio Irriguo Bealera dei Ronchi di Venaria	129	
	Totale	17159	7515,46



Scopi e finalità del Consorzio - Autonomia degli Enti Associati -
Disposizioni di legge

Art.6 - Lo scopo del Consorzio è quello di eseguire nuove opere a favore degli enti associati, di promuovere le opere necessarie per il potenziamento e mantenimento della attuale rete per uso irriguo, industriale e per usi diversi, nonché il mantenimento e la ricostruzione delle attuali opere di derivazione e di presa sui corsi d'acqua, di proprietà degli Enti associati o dei loro utenti i quali potranno beneficiare delle risorse finanziarie anche in attuazione degli obiettivi di fondi strutturali dell'Unione Europea.

- A tal fine il Consorzio si adopererà per essere di supporto agli Enti associati e loro utenti nei rapporti di questi con le Pubbliche Amministrazioni Statali, Regionali e Provinciali sia per le concessioni di derivazione dell'acqua pubblica che per l'ottenimento di benefici economici pubblici.

Al Consorzio competono le funzioni previste dall'Art.46 della L.R. 21/99 e dall'art.71 del R.D. 215/1933 per quanto non in contrasto con le finalità e con gli Statuti e Regolamenti degli Enti associati.

Nei periodi di grave scarsità di risorse idriche durante i quali le istituzioni pubbliche impongono diminuzioni temporanee delle portate ad uso irriguo in concessione ai singoli consorzi associati, è compito di questi ultimi far rispettare tali limitazioni.

Entro quarantotto ore dalla notifica dell'ordinanza di riduzione temporanea dei prelievi gli associati comunicano al Consorzio, anticipandole via fax, le regole operative adottate, tenuto conto delle condizioni locali, per contenere i prelievi entro i limiti imposti, indicando, con riferimento a ciascun punto di prelievo, le portate massime istantanee.

Il Consorzio di secondo grado provvederà a darne comunicazione agli Uffici Regionali e Provinciali ed avrà l'obbligo di denuncia qualora ravvisi irregolarità da parte delle utenze consorziate.

Art.7 - Restano immutate le finalità, la completa autonomia amministrativa, patrimoniale e gestionale dei singoli Enti associati, sia per la derivazione e distribuzione ed uso dell'acqua fra gli utenti ad essi appartenenti, sia per l'esecuzione con fondi propri o pubblici delle opere di manutenzione e la ripartizione delle spese in modo analogo a quello attuale, secondo le norme dei propri Statuti e Regolamenti che continuano a reggere l'attività dei singoli Enti consorziate.

Capitolo II

Ammissione di ulteriori Soci - Recesso ed esclusioni degli associati

Art.8 - Altri Enti utilizzatori di acqua irrigua e/o altre utenze industriali che operano nell'ambito del comprensorio "Valli di Lanzo" approvato con la D.G.R. n° 50 - 7431/2002 possono chiedere di far parte del costituendo Consorzio.

La modalità di ammissione, recesso ed esclusione di Soci viene deliberata dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il soggetto richiedente dovrà presentare domanda con allegata la seguente documentazione in duplice copia:

- Atto costitutivo;
- Statuto e/o Regolamento;

Accanto ad essi può essere previsto un Direttore-Segretario.

L'Assemblea Generale

Art.11 - L'Assemblea è composta da due delegati per ogni Ente associato rappresentanti rispettivamente le utenze irrigue e le utenze industriali. Ciascun delegato ha diritto ad un voto per ogni quota rappresentata, determinata come segue:

- una quota ogni 50 ettari o frazione di 50 ettari di superficie rappresentata;
- una quote ogni 32,423 o frazione di 32,423 HP (cavalli vapore) di energia rappresentata.

E' convocata in seduta ordinaria almeno due volte all'anno entro il mese di Giugno e Dicembre ed in seduta straordinaria ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per l'espletamento di atti straordinari nell'interesse del Consorzio.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio ed in sua assenza dal Vice Presidente.

Ogni Socio ha diritto al numero di voti indicato all'art. 53 del presente Statuto.

Art.12 - La convocazione dell'Assemblea Generale straordinaria viene fatta dal Presidente, sentito il Consiglio di Amministrazione o su richiesta motivata di almeno un terzo dei Soci.

Art.13 - L'avviso di convocazione deve recare l'Ordine del Giorno il luogo e l'ora della riunione, e deve essere spedito a ciascun socio con lettera raccomandata o telefax almeno 15 giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza per i quali è sufficiente il preavviso di 48 ore.

Art.14 - La documentazione relativa agli argomenti indicati all'ordine del giorno deve essere disponibile presso la segreteria del Consorzio almeno 5 giorni liberi prima della riunione.

Art.15 - Per la validità dell'Assemblea ordinaria in prima convocazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti, e che siano rappresentate almeno i due terzi delle quote.

In seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima, le deliberazioni dell'Assemblea sono valide con qualunque numero di intervenuti ma che sia rappresentato almeno il 51% (cinquantuno per cento) delle quote.

Della riunione in seconda convocazione deve essere dato atto nell'invito.

Art.16 - In seconda convocazione non si può procedere all'elezione di organi istituzionali.

Art.17 - In seduta straordinaria, la convocazione dell'Assemblea Generale è unica, ed è regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (tre quarti) delle quote.

Art.18 - Nell'Assemblea sono ammesse deleghe che possono essere fatte con semplice lettera.

Ogni membro dell'Assemblea non può ricevere più di una delega, oltre quella di sua spettanza.

Art.19 - Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti.

Nelle deliberazioni di approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Le deliberazioni sono di norma adottate con voto palese ed in caso di

- Corografia 1:25000, Planimetrie e Piante in scala adeguata del comprensorio irriguo con l'indicazione della rete dei canali gestiti e relative opere di derivazione o captazione;
- Atto o provvedimento che autorizza l'uso dell'acqua pubblica;
- Atto di adesione al presente Statuto.

L'Assemblea Generale, espletati gli accertamenti e le verifiche necessarie, delibera, a maggioranza dei presenti, sull'ammissione o meno dell'Ente richiedente ed in caso affermativo procede ad iscriverlo nel catasto consortile a partire dal primo anno seguente l'ammissione.

Art.9 - Il recesso e l'esclusione degli Enti associati viene deliberato dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio di Amministrazione.

La votazione avviene per schede segrete ed a maggioranza dei presenti.

L'istanza di recesso, con le motivazioni della richiesta, deve essere presentata entro il 1° semestre dell'esercizio finanziario e deliberato dall'Assemblea entro il mese di Settembre.

L'Ente recedente viene depennato dal catasto consortile a partire dall'anno successivo a quello della relativa deliberazione Assembleare.

Possono chiedere il recesso con motivazione gli Enti associati che:

- abbiano regolarmente versato al costituendo Consorzio le quote di contributo richieste;
- non abbiano alcuna pendenza nei confronti di altri Soci e del Consorzio riguardante l'attività svolta nell'ambito del Consorzio medesimo;

Non possono chiedere il recesso gli Enti associati che:

- abbiano in corso inadempienze nei confronti del Consorzio, di altri Enti associati e di altre Pubbliche Amministrazioni riguardanti l'attività svolta nell'ambito della Associazione.

Possono essere esclusi d'ufficio, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con deliberazione dell'Assemblea Generale, riunita in seduta straordinaria entro il mese di settembre, gli Enti associati:

- che non osservino le norme del presente Statuto e delle leggi vigenti in materia di irrigazione e di miglioramento fondiario, e/o di utilizzazioni industriali nonché le norme in materia di derivazione ed utilizzazione dell'acqua pubblica;
- che per un triennio consecutivo non versino al Consorzio le quote di contributo richieste;
- che nell'esecuzione della loro attività amministrativa, tecnica ed operativa, arrechino pregiudizio all'attività degli altri Enti associati e del Consorzio;
- che senza giustificato motivo non ottemperino alle deliberazioni del Consorzio.

Capitolo III

Organi istituzionali dell'Associazione

Art.10 - Sono organi istituzionali del Consorzio di 2° grado:

- L'Assemblea Generale;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- Il Tesoriere.



parità di voti avrà preponderanza quello del Presidente.

Le deliberazioni che riguardano le persone, e l'esclusione degli associati, sono adottate con votazione segreta.

Nel procedere alle votazioni il Presidente sarà affiancato da due scrutatori scelti fra i presenti.

Art.20 - Le deliberazioni riguardanti le modifiche dell'atto costitutivo, dello Statuto e dell'eventuale Regolamento, nonché lo scioglimento del Consorzio e la devoluzione del patrimonio e l'ammissione, revoca ed esclusione degli associati sono prese col voto favorevole della maggioranza qualificata pari almeno al 75% (settantacinque per cento) dei consorziati.

Art.21 - L'Assemblea Generale:

- a) nomina il Consiglio di Amministrazione;
- b) nomina il Presidente del Consorzio tra i propri membri;
- c) nomina il Vice Presidente del Consorzio tra i propri membri;
- d) nomina e revoca i Revisori dei Conti;
- e) delibera sulle nuove adesioni al Consorzio e sugli eventuali recessi ed esclusioni degli Enti associati;
- f) approva lo Statuto e le sue modificazioni;
- g) approva i Regolamenti e loro modificazioni;
- h) approva il bilancio preventivo e le sue variazioni;
- i) approva il conto consuntivo;
- j) approva le convenzioni tra il Consorzio ed altri Enti;
- k) approva le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi;
- l) delibera sulla contrazione di mutui, sull'acquisizione ed alienazione o cessione in uso di immobili e beni consortili e sull'accettazione di lasciti, donazioni o legati;
- m) approva i programmi delle opere e degli investimenti e i loro piani finanziari;
- o) stabilisce le tariffe dei servizi ed i prezzi delle prestazioni;
- p) prende atto della sopravvenuta mancanza del requisito della eleggibilità ad Amministratore di taluno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, e provvede alla loro sostituzione;
- q) determina le indennità di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, nonché le indennità di presenza per le sedute degli organi e dalle commissioni formalmente costituite.

Consiglio di Amministrazione

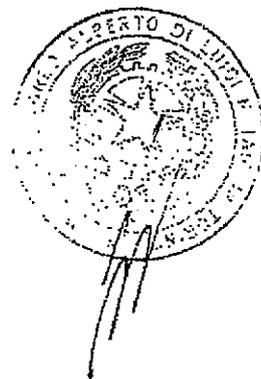
Art.22 - Il Consiglio di Amministrazione è costituito dal Presidente, dal Vice Presidente e da un numero minimo di 6 (sei) ad un massimo di 10 (dieci) amministratori scelti fra i rappresentanti degli Enti associati ed in esso devono essere rappresentati gli usi irrigui ed industriali in base alle rispettive quote di partecipazione.

Art.23 - Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea Generale.

Art.24 - Per la partecipazione al Consiglio di Amministrazione non sono ammesse deleghe.

Art.25 - I membri del Consiglio d'Amministrazione durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Art.26 - L'Amministratore che per tre volte consecutive non interviene alle



riunioni del Consiglio, senza giustificato motivo, può essere dichiarato decaduto dal mandato, su delibera dell'Assemblea che provvede alla surroga nella medesima seduta.

Art.27 - Qualora, per qualsiasi causa, venga a mancare un membro del Consiglio si dovrà procedere alla sua sostituzione nel termine di tre mesi.

Art.28 - Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che dovrà attuare le delibere ed i programmi fissati dall'Assemblea Generale.

Art.29 - Il Consiglio compie tutti gli atti per l'Amministrazione del Consorzio, che non siano riservati all'Assemblea, o al Presidente.

Art.30 - In particolare spetta al Consiglio d'Amministrazione:

- provvedere alla nomina, al licenziamento ed al trattamento economico del Segretario, del Direttore e del personale del Consorzio;
- provvedere alla nomina di un eventuale Comitato Tecnico, con funzioni consultive tecniche su specifiche problematiche, determinandone i relativi emolumenti;
- redigere il bilancio preventivo ed il conto consuntivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- determinare gli usi delle proprietà del Consorzio e compiere gli atti dispositivi rispetto alle stesse;
- vigilare sulla regolare conservazione e manutenzione di tutte le opere e beni del Consorzio facendo eseguire, a tempo debito e nei limiti dei fondi stanziati in bilancio, quanto necessario;
- ratificare gli atti, di propria competenza, intrapresi d'urgenza dal Presidente;
- compilare i ruoli di contributi secondo quanto stabilito all'Art.53 del presente Statuto e provvedere per l'esazione;
- decidere sui reclami che venissero presentati contro errori di fatto;
- predisporre i regolamenti che disciplinano l'attività amministrativa del Consorzio;
- proporre all'Assemblea le modifiche dello Statuto e dell'eventuale Regolamento;
- compiere in genere tutto quanto riguarda la gestione amministrativa economica e disciplinare, gli affari consorziati, in conformità alle leggi vigenti, al presente Statuto ed in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea, col mandato, in generale, di promuovere e di attuare quanto può essere di vantaggio e di beneficio per il Consorzio.

Art.31 - La convocazione del Consiglio avviene di iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno quattro membri.

Art.32 - L'avviso di convocazione dovrà indicare unitamente all'ordine del giorno il luogo e l'ora della riunione, e deve essere spedita a ciascun socio con lettera raccomandata o telefax almeno 5 giorni liberi prima della riunione.

Art.33 - Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.

Art.34 - Il Consiglio d'Amministrazione può consentire la partecipazione con funzione consultiva degli eventuali organi non istituzionali di cui all'art. 10.

Art. 35 - Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti e con votazione palese, tranne i casi in cui si tratti di deliberazioni concernenti persone o quando venga esercitata una facoltà discrezionale

fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona e sulla valutazione dell'attività da questi svolta.

Art.36 - Le deliberazioni sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario nominato nella seduta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consorzio

Art.37 - Il Presidente del Consorzio è eletto dall'Assemblea Generale. Esso è il capo del Consorzio ed in tale qualità:

- a) rappresenta il Consorzio nei rapporti con gli altri Enti locali e le Autorità statali, regionali e provinciali;
- b) convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione e fissa gli ordini del giorno l'ora ed il luogo delle relative sedute;
- c) compie gli atti necessari per rendere esecutive e per eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- d) sovrintende all'attività degli organi di cui art. 10;
- e) adotta i provvedimenti amministrativi previsti dalle leggi in riferimento alle finalità proprie del Consorzio;
- f) assume sotto la propria responsabilità i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, quando l'urgenza sia tale da non permettere la sua tempestiva convocazione e siano dovuti a causa nuova o posteriore all'ultima adunanza. Di questi provvedimenti il Presidente dovrà relazionare al Consiglio alla prima adunanza per ottenere la ratifica. A tal fine il Consiglio dovrà essere convocato non oltre trenta giorni dalla data del provvedimento d'urgenza;
- g) stipula i contratti dell'Ente.

Art.38 - Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta.

Il Vice Presidente

Art.39 - Il Vice Presidente del Consorzio è eletto dall'Assemblea Generale nel suo seno, nella sua prima seduta, a scrutinio palese, con il voto favorevole dei componenti che rappresentano il 51% delle quote di partecipazione.

Art.40 - Il Vice Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta.

Art.41 - Il Vice Presidente decade con lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione.

Art.42 - Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento o per espressa determinazione del Presidente medesimo.

Il Collegio dei Revisori

Art.43 - Il Collegio dei Revisori dei conti è composto di tre membri.

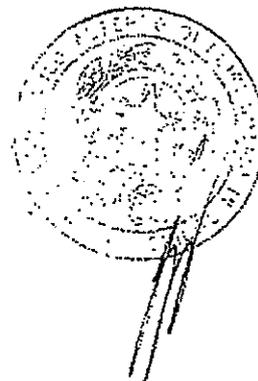
Art.44 - Il Revisore dei Conti è eletto dall'Assemblea tra cittadini aventi i requisiti per la nomina a consigliere comunale nonché quelli professionali di idoneità alle funzioni, comprovata con l'iscrizione ad uno degli albi professionali di cui all'art. 234 del D.lgs 267/2000.

Esercizio Finanziario - bilancio - conto consuntivo

Art.45 - L'esercizio finanziario del Consorzio coincide con l'anno solare; il primo esercizio decorrerà dalla data di costituzione ed avrà termine il 31 dicembre dello stesso anno.

Art.46 - Il bilancio preventivo è deliberato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno successivo entro il 30 Novembre di ogni anno.

Art.47 - Il bilancio deve risultare in pareggio, con obbligo di equilibrio tra



costi e ricavi, ivi comprendovvi anche i trasferimenti.

Art.48 - Qualora il conto consuntivo dovesse evidenziare un disavanzo passivo, le Utenze consorziate dovranno provvedere al ripiano di tale deficit in proporzione alla quota di partecipazione al Consorzio.

Art.49 - Il conto consuntivo viene approvato entro il mese di giugno successivo all'anno cui esso si riferisce.

Il Tesoriere

Art.50 - Il servizio di tesoreria sar  affidato dall'Assemblea Generale al Tesoriere del Comune in cui ha sede il Consorzio, previo regolare contratto e con le norme e garanzie comuni per tale servizio.

Art.51 - Quando per qualsiasi motivo avvengano variazioni nei comprensori inclusi nel catasto consortile delle utenze, gli interessati dovranno presentare regolare denuncia al Consorzio, entro il mese di settembre successivo all'avvenuta variazione.

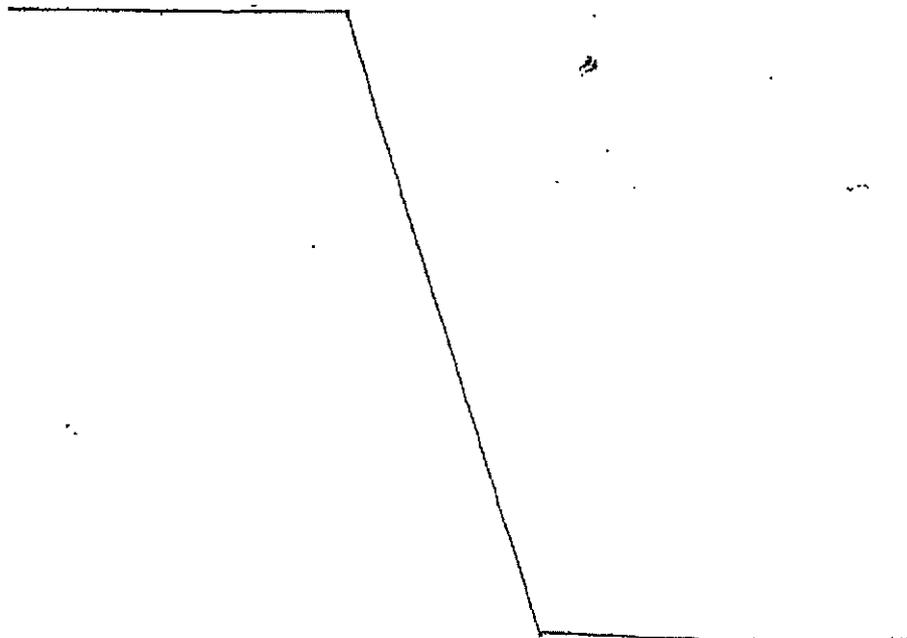
Nella denuncia regolarmente firmata e datata, dovr  essere chiaramente indicata la variazione richiesta, il motivo, i titoli legali ed essere allegata copia dell'atto autorizzativo.

In caso di inadempienza potr  essere applicata una penalit  pari al contributo dovuto.

Art. 52 - Le quote ed il numero di voti di ciascun Socio conseguenti alla rispettiva superficie irrigua e di forza elettromotrice potranno variare a seconda delle variazioni da ciascuno segnalate e deliberate annualmente dall'Assemblea Generale.

Ripartizione delle spese

Art.53 - Il riparto delle spese di gestione consortile, viene eseguito tra gli Enti associati in base alla quota che ciascuno di essi rappresenta in Assemblea Generale indicata nella seguente tabella da aggiornare annualmente, la quale non comprende la contenza del Canale Demaniale della Mandria in quanto, alla data odierna, gli organi dell'Ente non hanno ancora provveduto all'approvazione del presente statuto.



	ENTE	SUP. IRRIGUA (Ha)	FEM (Hp)	Quota
1	Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali sulla Riva Sinistra della Stura (Consorzio Riva Sinistra Stura)	6338	4110,35	254
2	Consorzio Irriguo del Canale Ricardesco	246		5
3	Consorzio Irriguo Balma Pol	79		2
4	Coutenza Canale del Campo di San Maurizio	300		6
5	Consorzio Irriguo S.BN.F.	2520		51
6	Consorzio Irriguo Volontario della Fr. Mezzi Po	80		2
7	Consorzio Irriguo Stura e Banna (S.Francesco al Campo, Leini e Volpiano)	1964		40
8	Comune di Balangero (Torrente Banna)	58		2
9	Comune di Mathi (Torrente Banna)	97		2
10	Comune di Grosso (Torrente Banna)	126		3
11	Comune di Nole (Torrente Banna e destra Stura)	155		4
12	Comune di Villanova (destra Stura)	180		4
13	Comune di San Carlo C.se (Torrente Banna)	209		5
14	Comune di Ciriè (Torrente Banna e destra Stura)	156		4
15	Comune di San Maurizio C.se (Torrente Banna)	33		1
16	Comune di Fiano – Canale Inferiore e Superiore	757	334,11	27
17	Comune di Leini e Consorzi irrigui comunali	1368		28
18	Comune di Cafasse – (C.li di Fiano, Bealera dei Prati e Naviglio di Druento)	222		5
19	Comune di Robassomero – Canale di Robassomero -	1170		24
20	Comune di Druento – Naviglio di Druento	840	3071,00	112
21	Consorzio d'irrigazione di Castiglione e S.Mauro T.se	131		3
22	Consorzio Irriguo Bealera dei Ronchi di Venaria	129		3
	Totale	17158	7515,46	587

Disposizione transitoria

Art.54 – Fintanto che l'organico del Consorzio sarà costituito dal personale incaricato non di ruolo dipendente dagli Enti consorziati, le funzioni di segreteria potranno essere prestate dalla segreteria di un Ente associato.

Visto per inserzione:

in originale firmati:

GIUSTETTO BRUNO

ROSSO CELESTE FRANCESCO

ANGELA RICCO

GIOVANNI RUSSO

ALBERTO MAURO VINARDI

GIULIO RICHIARDI

GIORGIO PERELLO

GIORGIO PRELINI

FRANCO DELLAVALLE

LOVERA GIUSEPPE

BALMA ERNESTO

ROBERTO VIANO

MARCO RUFFINO

GIACHETTI CARLO

CHIAUDANO ELIGIO

ROBERTO CANOVA

NOE' FRANCESCA

VIETTI CARLO

CARLO ALBERTO MIGLIARDI - NOTAIO

Certifico io sottoscritto dottor Carlo Alberto Migliardi Notaio in Torino, che la presente è copia conforme all'originale firmato a' sensi di legge.

Torino, li - 9 OTT. 2006

